

STATUTO

Art. 1

E' costituito un Gonsorzio permanente fra gli utenti delle strade vicinali seguenti:

1. - Strada Via Stretta.-
2. - Strada Rial di Mezzo o Zerbaglia.-
3. - Strada Crevenzolo.-
4. - Strada Trebbi o Moglietta.-
5. - Strada Scrosia.-
6. - Strada Mogliazza.-
7. - Strada Todeschina o Rosano.-
8. - Strada Vigiotta.-
9. - Strada Cà dei Casaschi.-
10. - Strada Torrazzo.-
11. - Strada Pescarola.-
12. - Strada Menzino o Farengo.-
13. - Strada Canale.-
14. - Strada Ferrera.-
15. - Strada Gambarina.-
16. - Strada San Bartolomeo.-
17. - Strada Montecanino.-
18. - Strada Costa.-
19. - Strada Ghisa Inferiore.-
20. - Strada Ghisa Superiore.-
21. - Strada Vaiserpente.-
22. - Strada Obbiano.-
23. - Strada Castelletto.-

24. - Strada Campo del Sasso.-
25. - Strada Levaglia.-
26. - Strada Spadina.-
27. - Strada Spadina della Montagnola Superiore.-
28. - Strada Montagnola Inferiore.-
29. - Strada Valcarrara o San Pietro.-
30. - Strada Campolirone.-

Allegato al presente Statuto viene redatto elenco dettagliato per descrizione e lunghezza dei tratti di strada interessati di cui all'art. 1. Ogni variazione delle strade interessate deve essere approvata dall'Assemblea del Consorzio. Sono utenti delle strade vicinali i proprietari dei fondi ai quali si può accedere attraverso le suddette strade vicinali. Il registro degli utenti con l'elenco e la superficie dei fondi interessati è aggiornato ad ogni passaggio di proprietà.

Art. 2

Il Consorzio ha lo scopo di ricostruire, riattare, sistemare e mantenere in perfetto stato di viabilità le strade indicate nel precedente articolo.

Art. 3

Alle spese occorrenti per lo scopo predetto, nonché per quelle di amministrazione ed inerenti, il Consorzio provvede mediante una quota di contributo dei singoli utenti la quota di contributo degli utenti verrà determinata in relazione al fabbisogno di spesa prevista per ciascun bilancio approvato dall'Assemblea depurata della quota spettante al Comune e ripartita dal Consiglio di Amministrazione, ai singoli utenti, in base alla superficie totale dei fondi di proprietà di ciascun utente iscritti nel registro. Resta inteso che ogni utente dovrà comunque corrispondere un contributo minimo stabilito dall'Assemblea.

Art. 4

La quota di spesa per il funzionamento del Consorzio, così come ogni altra somma dovuta dall'utente del Consorzio, si esige dall'Esattoria Comunale, nelle forme stabilite per le Imposte dirette ai sensi dell'Art. 7 del D.L. 11 Settembre 1918 n. 1446.

Art. 5

Il Consorzio è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri di cui sei consortisti eletti a scrutinio segreto dall'Assemblea Generale ed uno in rappresentanza del Comune di Viguzzolo nominato dal Consiglio Comunale scelto tra i consortisti. I Consiglieri eleggeranno nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente, al quale è affidato il compito di sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento. I Consiglieri dureranno in carica cinque anni e potranno essere rieletti.

Art. 6

Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta di voti e le adunanze saranno valide solo se saranno presenti la metà più uno dei Consiglieri. Il Consiglio verrà riunito ogni qualvolta il Presidente lo crederà opportuno e terrà le sedute in una Sala del Palazzo Comunale di Viguzzolo.

Art. 7

Per le funzioni di Presidente e dei Consiglieri non viene corrisposto alcun compenso, salvo il rimborso delle spese vive.

Art. 8

Il Consiglio ha facoltà di sostituirsi all'Assemblea in casi di urgenza. Tali deliberazioni dovranno però venire ratificate dall'Assemblea stessa. Spetta al Presidente di dare esecuzione a tutte le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio. In casi di urgenza può però sostituirsi al Consiglio riferendone al medesimo nella successiva adunanza per ottenere la ratificazione del suo operato.

Il Consiglio di Amministrazione stilerà annualmente un programma di lavori, iniziative e spese che dovrà essere approvato dall'Assemblea. Ad approvazione avvenuta sarà compito del Consiglio d'Amministrazione di prendere decisioni ed iniziative necessarie al compimento di quanto previsto nel programma approvato, senza più interpellare l'Assemblea, nei modi e nei tempi che il Consiglio riterrà più opportuno, ferme restando le modalità di ripartizione di spesa ai singoli utenti stabilite dall'Art. 3.

Art. 9

I verbali del Consiglio e delle Assemblee degli utenti verranno redati dal Segretario del Consorzio e controfirmati dal Presidente delle rispettive riunioni.

Art. 10

Al Consorzio sono addetti un Segretario ed un Tesoriere, nominati dal Consiglio di Amministrazione, che ne stabilirà i compiti e gli assegni. Il Consiglio di Amministrazione, può chiedere al Sindaco l'autorizzazione di avvalersi, in caso di necessità, della collaborazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Viguzzolo

Art. 11

L'Assemblea degli utenti è composta da tutti coloro che sono compresi nel registro degli utenti. L'assemblea si riunisce ordinariamente una volta all'anno, nel mese di Febbraio, per l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente e per l'approvazione del programma per l'esercizio seguente. Il Consortista potrà delegare, per iscritto, a rappresentarlo in Assemblea un familiare oppure un altro consortista, tale persona dovrà avere il preciso mandato di esprimere il voto e quindi essere a conoscenza del funzionamento del Consorzio. Ogni partecipante all'Assemblea non potrà portare più di due deleghe. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti.

Art. 12

Le adunanze dell'Assemblea saranno valide se gli intervenuti rappresenteranno i 2/3 dei voti spettanti ai Consorziati. Non raggiungendo il numero predetto, dopo che sia trascorsa un'ora da quella indicata sull'avviso di convocazione, l'Assemblea potrà deliberare in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta in via straordinaria dal Presidente del Consorzio quando lo ritenga necessario, oppure dagli utenti con dichiarazione scritta e firmata almeno dalla metà più uno dei Consortisti iscritti al registro degli utenti.

Art. 13

Ciascun utente appartenente al registro degli utenti, avrà diritto ad un voto.

Art. 14

Sarà cura del Consiglio di Amministrazione di verificare periodicamente l'elenco e la superficie dei fondi iscritti nel registro degli utenti a carico di ogni consortista. Per accertare la corrispondenza tra la consistenza dei fondi iscritti a carico di ogni singolo utente e quella effettiva, il Consorzio provvederà ad inviare ai singoli utenti, iscritti nel registro, un questionario ove l'utente dovrà dichiarare la reale consistenza dei suoi fondi. In conseguenza il Consorzio provvederà ad aggiornare il registro degli utenti in relazione ai dati forniti dagli utenti stessi. Al fine di controllare la veridicità delle notizie fornite, il Consorzio effettuerà, a sorteggio fra gli utenti, alcune verifiche annuali. All'utente a cui saranno accertate differenze tra la reale consistenza dei fondi e quella dichiarata, saranno applicate penali pecuniarie pari a quattro volte il valore dell'evasione accertata. Le somme eventualmente risultanti andranno accantonate a fondo cassa dal Consorzio e saranno utilizzate nel bilancio di spesa per l'annata successiva. La pena pecuniaria verrà sommata al contributo dovuto dall'utente e verrà corrisposta al Consorzio con le modalità adottate per il pagamento di cui all'Art. 4.

Art. 15

Le strade facenti parte del Consorzio citate all'Art. 1. dovranno essere tenute in buono stato di conservazione da parte di tutti gli utenti ed in particolare dovranno essere immediatamente ripristinati eventuali danni provocati alle carreggiate stradali. Inoltre sarà cura dei singoli utenti di conservare le dimensioni e lo scolo dei fossi esistenti ai lati delle strade e di non installare piante, segnaletiche e costruzioni anche a titolo precario, nelle immediate vicinanze del sedime stradale. A tal riguardo si precisa che: le piante di medio ed alto fusto e le costruzioni dovranno distare almeno ml. 3,00 dal ciglio stradale; i rami non potranno distare meno di ml. 1,50 dal ciglio stradale; i rami sporgenti sulla sede stradale devono essere ad una altezza di almeno 4 metri; le siepi ed i vigneti non potranno essere impiantati a meno di ml. 1,50 dal ciglio stradale. Per quanto riguarda le piantumazioni e gli ostacoli in genere, sarà cura del Consiglio di Amministrazione di richiedere al Sindaco l'emissione di una ordinanza di esportazione all'utente interessato, stabilendo anche il termine entro il quale i lavori devono essere eseguiti. Trascorso tale termine senza che l'utente abbia provveduto alla esecuzione di quanto richiesto, sarà cura del Consorzio di provvedere, a spese dell'utente, ad eseguire i lavori necessari accatastando sul fondo interessato il materiale di risulta. E' cura dei singoli utenti di dotare ogni fondo di un passo carraio di dimensioni idonee ai veicoli che vi transitano e di tenere libero per il passaggio dell'acqua il tubo su cui poggia il passo carraio. I tubi devono essere delle dimensioni prescritte dal Consorzio. Le testate dei passi carrai devono essere tenute pulite a cura degli utenti. E' altresì cura dei singoli utenti di sanificare l'acqua proveniente dai fondi nei fossi e nei canali stradali. In caso di inadempienza, gli utenti saranno responsabili dei danni che ne dovessero derivare alle strade. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio può, comunque, richiedere al Sindaco una ordinanza per imporre all'utente inadempiente l'esecuzione dei lavori necessari, con le modalità previste nel presente articolo per la rimozione degli ostacoli.

Art. 16

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di accertare il rispetto delle dimensioni delle carreggiate stradali facenti parte del Consorzio, per cui, a suo giudizio, potrà incaricare persone qualificate ad eseguire gli accertamenti necessari ed i consorziati non dovranno opporre difficoltà alla esecuzione delle operazioni tecniche, anche se queste dovessero interessare i fondi di loro

proprietà. Le richieste di verifica dovranno essere inoltrate direttamente dagli utenti al Consiglio di Amministrazione tramite lettera raccomandata. Sarà cura del Consiglio di Amministrazione vagliare la legittimità della richiesta e predisporre gli accertamenti necessari. Nel caso si dovessero riscontrare restringimenti della carreggiata stradale a vantaggio dei fondi degli utenti, il Consorzio richiederà una ordinanza del Sindaco per obbligare gli interessati a ripristinare la sede stradale stabilendo anche il termine per l'esecuzione dei lavori. Trascorso tale termine senza che gli interessati abbiano realizzato quanto richiesto, il Consorzio provvederà a spese degli utenti in questione a far eseguire i lavori necessari.

Art. 17

Il Consorzio avrà la facoltà di far eseguire, anche sul fondo degli utenti, quelle opere necessarie alla migliore percorribilità e manutenzione delle carreggiate stradali, avendo comunque rispetto di arrecare il minor danno possibile al fondo privato. Resta inteso che il Consorzio sarà tenuto a dare preventiva comunicazione all'utente interessato.

Art. 18

L'approvazione del presente Statuto da parte dell'Amministrazione Comunale obbliga tutti gli utenti alla osservanza di quanto stabilito ed alla sua totale accettazione senza alcuna riserva.

ELENCO STRADE VICINALI DI CUI ALL'ART. 1 DELLO STATUTO

1. Strada Via Stretta.-

I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 797. Dalla Comunale Valle al bivio strada campestre Gaburtono.

II tronco: larghezza ml. 3,50, lunghezza ml. 651. Rimanente percorso dalla strada.

2. Strada Rial di Mezzo o Zerbaglia.-

I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 725. Dalla cascina Crevenzolo ai prati della cascina Clarenza.

II tronco: larghezza ml. 5,00, lunghezza ml. 320. Dalla prima curva strada Rial di Mezzo alla comunale strada Valle.

3. Strada Crevenzolo.-

I tronco: larghezza ml. 5,00, lunghezza ml. 1685. Dalla provinciale Val Curone alla cascina Crevenzolo (punto all'incrocio con strada Rial di Mezzo).

II tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 553. Dall'incrocio strada Rial di Mezzo alla strada privata cascina Sindalona.

4. Strada Trebbi o Moglietta.-

I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 1836. Dalla strada provinciale Viguzzolo-Pontecurone al punto (A) segnato sulla cartina.

II tronco: larghezza ml. 3,00, lunghezza ml. 963. Dal punto (A) segnato sulla cartina all'incrocio con strada comunale laterale al parcheggio del Cimitero.

5. Strada Scrosia.-

I tronco: larghezza ml. 3,00, lunghezza ml. 393. Dalla strada Valle alla strada Crevenzolo.

II tronco: larghezza ml. 3,50, lunghezza ml. 1308. Dalla strada Crevenzolo alla strada Todeschina.

6. Strada Mogliazza.-

I tronco: larghezza ml. 4,50, lunghezza ml. 2016. Dalla provinciale Viguzzolo-Pontecurone alla strada Vigiotta.

7. Strada Todeschina o Rosano.-

I tronco: larghezza ml. 4,50, lunghezza ml. 2557. Dalla provinciale Val Curone al bivio strada Torrazzo.

II tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 284. Dal bivio strada Torrazzo al torrente Curone.

8. Strada Vigiotta.-

I tronco: larghezza ml. 4,50, lunghezza ml. 524. Dalla strada Todeschina al confine del Comune con Pontecurone.

9. Strada Cà dei Casaroli -

I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 245. Dalla strada Vigione al N. 8 foglio 6.

10. Strada Torrazzo -

I tronco: larghezza ml. 5,00, lunghezza ml. 230. Dalla strada Todeschina al crocevia della cascina Torrazzo.

II tronco: larghezza ml. 6,00, lunghezza ml. 312. Dal crocevia cascina Torrazzo al confine del Comune con Castellar Guidobono

III tronco: larghezza ml. 4,50, lunghezza ml. 384. Dal crocevia al torrente Curone.

11. Strada Pescarola -

I tronco: larghezza ml. 3,50, lunghezza ml. 734. Dalla strada Todeschina alla strada Torrazzo.

12. Strada Menzino o Farengo -

I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 692. Dalla strada Todeschina al mappale 40 foglio 7.

13. Strada Canale -

I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 1042. Dalla comunale Valle alla curva ove si stacca la terza strada campestre.

II tronco: larghezza ml. 3,50, lunghezza ml. 356. Dalla terza strada campestre al termine della strada stessa (termina a 150 ml. dal Grue).

14. Strada Ferrera -

I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 558. Da via Tortona al torrente Grue.

II tronco: larghezza ml. 3,00, lunghezza ml. 580. Dal torrente Grue alla provinciale per Garbagna.

15. Strada Gambarina -

I tronco: larghezza ml. 5,00, lunghezza ml. 655. Dalla comunale per Berzano al torrente Grue.

II tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 330. Dal torrente Grue alla provinciale per Garbagna.

16. Strada San Bartolomeo -

I tronco: larghezza ml. 4,50, lunghezza ml. 950. Dalla provinciale per Garbagna al bivio della strada Ghisa.

17. Strada Montecanino -

I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 894. Dal bivio strada della Ghisa al confine del Comune di Sarezzano.

18. Strada Ghisa.-
I tronco: larghezza varia da ml. 3,00 a ml. 4,00, lunghezza ml. 150. Dalla provinciale per
Garbagna alla strada San Eusebio.

19. Strada Ghisa Inferiore.-
I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 130. Dalla provinciale per Garbagna al punto
segnato sulla cartina.
II tronco: larghezza ml. 3,00, lunghezza ml. 562. Tronco intermedio dal punto (A) al punto
(B).

20. Strada Ghisa Superiore.-
I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 950. Dalla strada San Bartolomeo fino al termine
della sua lunghezza mappale 212 foglio 17

21. Strada Valserpente.-
I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 615. Dalla strada San Bartolomeo alla villa
Garibaldi.

22. Strada Obbiano.-
I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 166. Dalla comunale per Berzano al torrente Grue
II tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 489. Dal torrente Grue alla provinciale per
Garbagna.

23. Strada Castelletto.-
I tronco: larghezza varia da ml. 5,00 a ml. 6,00, lunghezza ml. 1940. Dal Rio S. Antonio al
crocevia Campo del Sasso.

24. Strada Campo del Sasso.-
I tronco: larghezza ml. 3,00, lunghezza ml. 320. Dal crocevia strada Castelletto - Spadina
della Montagnola.

25. Strada Levaglia.-
I tronco: larghezza ml. 4,50, lunghezza ml. 830. Dalla via Marconi al bivio per la strada nuova
di Castellar Grando.

26. Strada Spadina.-
I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 5. Dal crocevia Campo del Sasso alla
crocevia strada Montagnola Inferiore.
II tronco: larghezza ml. 3,00, lunghezza ml. 12. Dal crocevia Montagnola Inferiore all'abitato
villaggio Montagnola Superiore.

27. Strada Spadina della Montagnola Superiore -

I tronco: larghezza ml. 3,50, lunghezza ml. 130. Dalla strada nuova di Castellar Guidobona alla villa Campasso.

II tronco: larghezza ml. 4,50, lunghezza ml. 1560. Dalla villa Campasso al mappale 251 foglio

27.

28. Strada Montagnola Inferiore.-

I tronco: larghezza ml. 4,50, lunghezza ml. 1240. Dal bivio strada Spadina alla Valiata.

29. Strada Valcarrara o San Pietro.-

I tronco: larghezza varia da ml. 4,00 a ml. 5,00, lunghezza ml. 350 dalla comunale per Berzano al bivio via Monda.

II tronco: larghezza ml. 5,00, lunghezza ml. 770. Dal bivio via Monda alla cascina Valcarrara.

30. Strada Campoltrone.-

I tronco: larghezza ml. 4,00, lunghezza ml. 730. Dal mappale 178 al confine comune di Berzano.

